

Zona bianca sempre più vicina ma discoteche chiuse. "Non possiamo permetterci di perdere l'estate"

Attualità - 26 maggio 2021 - 15:43



Emilia Romagna verso la zona bianca, ma discoteche ancora chiuse, unica attività senza data di riapertura. Lo rileva Gianni Indino presidente del Silb Emilia Romagna, che chiede *"il coraggio delle scelte", "il coraggio di andare oltre al pregiudizio che la discoteca sia il luogo dove avvengono i contagi, perché è già stato dimostrato che non si può attribuire ai locali da ballo questo aumento"*. Gli imprenditori del mondo della notte sono preoccupati in vista della prossima estate e chiedono una data, *"anche a costo di farla slittare se in quel momento non ci dovessero essere più le condizioni"*. Le discoteche chiuse non risolvono il problema degli assembramenti, evidenzia il n.1 del Silb regionale, in quanto i ragazzi tendono ad assembrarsi nelle piazze: *"Ai giovani sono venuti a mancare i luoghi della socialità, ma non è venuta meno la voglia di incontrarsi e di divertirsi. Anche per questo riaprire le discoteche è fondamentale: noi sappiamo fare il nostro lavoro, gestire un numero consistente di persone, occuparci non solo della musica e del divertimento, ma anche della sicurezza"*.

Il Silb dell'Emilia Romagna è tra i promotori dell'evento-test che si terrà a San Marino il 19 giugno prossimo: *"Anche da lì arriveranno indicazioni su come è possibile divertirsi e ballare anche in tempi di Covid, secondo un protocollo che darà nuove risultanze sanitarie su cui si potrà ragionare, come hanno fatto gli altri Paesi d'Europa già mesi fa"*, commenta Indino, che fa un appello alle istituzioni: *"Non vogliamo essere dimenticati. Se invece si vuole fare sparire un intero comparto economico lo si dica chiaramente e si ristorino le aziende in modo adeguato e non con le mance"*.